

IVG

Sciopero dei trasporti, il Pd ligure: “Al fianco dei sindacati”

di Redazione

22 Luglio 2019 - 15:16



Regione. Il gruppo del Pd mercoledì sarà davanti alla Prefettura di Genova per partecipare al presidio dei sindacati confederali dei trasporti che “per la prima volta dopo 25 anni, sciopereranno insieme per quattro ore”.

Dicono i Dem: “Oggi in commissione capigruppo abbiamo incontrato i rappresentanti liguri delle parti sociali, condividendo i contenuti della loro piattaforma nazionale e locale. Purtroppo dobbiamo segnalare l’incredibile attaccato sferrato stamattina contro i sindacati da parte di Alice Salvatore del Movimento 5 Stelle: un’imbarazzante difesa d’ufficio di un governo incapace di portare avanti qualsiasi tipo di programma infrastrutturale e l’ennesima presa di posizione contro la Gronda. Parole molto gravi e prive di un qualunque appiglio con la realtà, che rischiano di esasperare un comparto già in grave sofferenza e che rischia di colare a picco”.

“Per quanto riguarda i contenuti della piattaforma locale illustrata oggi dai sindacati condividiamo in particolare la richiesta di sbloccare immediatamente le grandi opere liguri a partire dalla Gronda (che il governo per ragioni ideologiche continua a tenere ferma) fino ad arrivare al raddoppio ferroviario del ponente (ancora senza finanziamento), alla conclusione dei lavori per il Terzo Valico e per il nodo di Genova, alla Pontremolese, al

potenziamento della linea ferroviaria Savona-Torino e alla realizzazione del casello di Bossarino fondamentale per la piattaforma di Vado. Condividiamo la battaglia contro i ribassi d'asta, il dumping contrattuale a danno dei lavoratori e la mancata applicazione delle clausole sociali negli appalti ferroviari (come insegna la vicenda Ferrotel a Ventimiglia). Sosteniamo la battaglia contro la chiusura delle officine ferroviarie di Terralba e la preoccupazione per il blocco dei finanziamenti delle funivie di Savona”.

“Infine condividiamo la lotta dei sindacati contro i tagli del governo gialloverde alla mobilità pubblica: 58 milioni in meno al fondo nazionale trasporti (di cui 2 per il tpl ligure equamente divisi tra ferro e gomma) e 54 milioni in meno sui contributi Inail per le malattie che si abatteranno direttamente sulle aziende di trasporto (altri 2 milioni in meno per la Liguria). Inoltre chiediamo al governo di rifinanziare il Ferrobonus introdotto da Delrio ma mai sostenuto dai Gialloverdi: uno strumento fondamentale per il trasporto delle merci su ferrovia. Domani, su questi temi, presenteremo un ordine del giorno in consiglio regionale che auspichiamo ottenga il parere favorevole delle altre forze politiche per chiedere che la Regione Liguria si schieri contro i tagli nazionali e supplisca con risorse proprie”.